

ASSOCIAZIONI

Ricevi tutti i giorni societaria
la Domenica.
Associazioni per l'Italia 1.92
all'anno, semestrale o trimestrale
in proporzione; per gli Stati e-
steri da aggiungersi le spese po-
stali.
Un numero separato cent. 10
arrestato cent. 20
L'Ufficio del giornale in Via
Savorgnana, casa Tassini.

GIORNALE DI UDINE E DEL VENETO ORIENTALE

INSEZIONI

Insezioni nella terza pagina
cent. 25 per linea. Annunzi in
quarta pagina cent. 15 per ogni
linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si
ricevono né si restituiscono ma-
noscritti.

Il giornale si vende all'Edi-
cola e dal Tabaccaio in Piazza
V. E., e dal libraio A. Frances-
coni in Piazza Garibaldi.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Uffiziale del 1° contiene:
1. Nomino nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. R. decreto, 13. aprile, che approva il regolamento per le spese da farsi ad economia in servizio del ministero della pubblica istruzione.
3. Id. 25 maggio, che distacca la frazione Rollieres dal comune di Bousson per aggregarla a quella di Sanze di Cesana.
4. Id. 25 maggio, che autorizza il comune di Monterosi ad applicare la tariffa della tassa bestiame adottata da quel Consiglio comunale.
5. Id. 28 maggio, che modifica il regio decreto 1° gennaio 1880, n° 5460.
6. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero dell'interno.

DA ROMA

La Rassegna ed il Ministero

3 luglio.

La fuga dei deputati da Roma è stata simile a quella degli Europei dall'Egitto, e tra non molto, per quel che si dice, avremo quella dei ministri. Intanto c'è qui un concorso straordinario di prefetti, senatori o no, ch'essi siano. Evidentemente apparisce, ch'essi furono chiamati per dare informazioni per le elezioni future. Io persisto a credere, che, sebbene della Camera attuale il De Pretis possa fare quel che vuole, egli la scioglierà in modo da poter fare le elezioni in autunno.

Mi vien detto, che le sezioni elettorali saranno non meno di sei mila, cioè è agevolato di certo il concorso degli elettori, che non si scosteranno, o poco, dal proprio Comune, ma nel tempo medesimo, colla grande infondatezza di sindaci, che si fece da ultimo, e con quell'altra di cavalleri elettorali in prospettiva, gioverà moltissimo a chi ha in suo potere di manipolare le elezioni, sicché passi la volontà... del De Pretis.

Verso l'astuto vecchiardo spira da molte parti un'aura di benevolenza insolita, poiché dipende proprio da lui, che certe persone vengano, o no, al Parlamento.

Ci sono molti che lo lodano ora di avere almeno fatto finta da ultimo di mostrare i denti ai radicali; e dico

fatto finta, perchè è vecchio costume suo di pendere ora di qua, ora di là, per dominare tutti coloro, che valgono molto meno di lui; e convien dire, che ce ne sono tanti.

Presentemente, sia perchè le differenze tra i vecchi partiti storici sono più nelle persone che nelle cose, sia perchè, quando ci sono delle nubi sull'orizzonte ed i partiti extra-costituzionali cercano i loro alleati all'estero anche contro la patria, si risulta nelle anime oneste quel po' di patriottismo che esse hanno; sia in fine, perchè sono molti quelli che pensano alle possibili transazioni personali, onde essere rieletti anche collo scrutinio di lista che è una novità, la quale cela in sé molte sorprese, c'è una certa tendenza ad accostarsi tra i più moderati di Sinistra ed i più progressisti di Destra ed i giovani, che intendono di fare nucleo nei Centri, sebbene non abbiano ancora fatto cosa che loro permetta di esercitare una attrazione sugli altri. In complesso lo si vede anche qua e là nelle elezioni amministrative.

Poi ci sono per aria certi problemi, che non permettono a tutti di fare causa a parte. Ci sono di quelli, che si sono accordi, che l'affarismo, a cui molti deputati da qualche tempo si abbandonano, può nuocere infinitamente alle istituzioni, per cui è tempo che gli onesti facciano causa comune tra loro; altri su cui non può a meno di fare impressione la situazione politica generale, che può serbare per l'Italia anche dei pericoli; altri che vedono ad un tempo il bisogno di armarsi e quello di non fare scialacquo del pubblico danaro con spese eccessive, le quali potrebbero rendere illusori il pareggio e la abolizione del corso forzoso; altri ancora, i quali vorrebbero venire a capo di quella perequazione fondiaria, che ora si pensa già a rimettere a destin'altro secolo; altri impensieriti delle condizioni deplorevoli a cui sono ridotti Comuni e Province e della agitazione agraria che si estende sempre più; altri infine, che vorrebbero seriamente le riforme amministrative e dare al paese quella tranquillità

Io continuai:

— Se quel nubio che fa la ruota mi potesse imprestarle le sue ali per un minuto o due, ed io me ne sapessi servire, che cosa crede che ne vorrei fare?

Volerei laggiù direttamente, come una freccia scoccata, ed andrei a picchiare ai vetri della prima finestra a mancina, dove stanno le mie creature, e direi loro: Bambine mie, andate a dire alla mamma che il babbo è felice.

— Io invece, — disse Orazio, — se potessi volare, andrei su, su, in alto, fino a non sentire più i rumori della terra; forse allora mi riuscirebbe di afferrare una nota, almeno una, dell'armonia dell'universo. Quel suo desiderio sublime mi fece l'effetto d'una cosa volgare buttata in mezzo alla sorgente più pura della poesia. Era inutile aprire il mio cuore a quel'indugio, e pure non mi seppi trattenere ancora; solo abbassai la voce, come parlando a me medesimo, per umiliarlo;

— Qui la mia felicità mi sembra più completa, più ridente; ha qualche cosa di nuovo, di festivo, di meno familiare, che mi solletica; appare così intera al mio cervello, che ho quasi paura che si stacchi dal mio cuore; parla a me come se fosse la felicità d'un altro.

Tacqui.

— Dottore, — mi disse Orazio, — quattro passi ancora e sentirò...

— Che ho da sentire? — risposi volandomi bruscamente, dopo aver abbracciato cogli occhi la mia casetta.

— Venga, venga...

Egli si avviò, ed io dietro. Camminavamo da un quarto d'ora, io spiando le bellezze della natura e fer-

ch'è necessaria per i progressi economici.

Per tutto questo ci sarebbe adunque ragione di accordarsi tra tutti quelli, che più degli altri hanno il sentimento di ciò che fa d'uopo al paese.

Ma, dopo ciò, sono ancora troppi, che pensano più alla propria persona ed alle piccole consorterie e clientele attorno ad essi aggruppate, che non ai veri interessi della patria. Sapete bene, che i piccoli uomini sono anche guidati dalle piccole passioni, e che essi facilmente perdono di vista il bene generale.

Io non voglio però anticipare i giudizi ed uscire dalla sfera alquanto umile dei corrispondenti per usurparmi il posto degli altri. Ma, quando non si voglia scrivere soltanto di quello di cui tutti i giornali riferiscono, bisogna pure spoliticare talvolta un pochino; ed io lo farò oggi analizzando un articolo di un giornale, che essendo meno legato col passato, la pretende a rappresentante dell'avvenire. Vi parlerò di un articolo nel quale la *Rassegna*, organo del partito giovane, intende di delineare la sua posizione. L'articolo di due giorni fa porta per titolo: *Il Ministero e noi*. Vediamo che cosa dice, e che cosa se ne può dedurre.

* * *

La *Rassegna* vuole rispondere a coloro, che le domandano, se è ministeriale, o no; e quasi s'offende che glielo chiedano, avendo essa in fondo parlato pro e contro il Ministero secondo i casi; e ne dà le prove, che del resto non occorrevano, di avere fatto le sue ammonizioni ai ministri degli esteri, della guerra, della marina e dice di essersi occupata delle cose.

Io sarei sempre per lo appunto con quelli, che specialmente nella stampa, sanno mettersi dal punto di vista del pubblico ed occuparsi delle cose; ma veggo, che anche nella Camera ci sono di quelli che fanno dei discorsi per far valere le proprie idee, ma poi votano per quel Ministero, che pratica l'opposto.

Sarebbero mai quelli della *Rassegna* affetti dalla stessa malattia? Sareb-

bero dessi così accontentabili da ragionare bensì sulle cose, ma poi da accettare tutto quello che viene da certe persone? Vorrebbero le cose in teoria, ma accettano in pratica il contrario, perchè viene da certe persone? Biasima la *Rassegna* la condotta dell'Acton, e poi se lo tiene; del Bacchelli, e lo sopporta; non vuole i radicali, ma tollera quelli che nel Ministero li favoriscono... e così via via.

Ma ecco che cosa si rileva dal suo articolo, dove dice disfatta la Destra, a' molti de' cui uomini intende però di rendere giustizia; che si piglia il De Pretis, e tutto quelle ch'esso gli dà, perchè teme che, messo da parte lui, venga ancora peggio. Se teme il peggio, e per appunto da quella Sinistra, che pare non le sembra disfatta come la Destra, della quale quindi non può temere nulla, vuol dire, che del male ce n'è molto, ma che sentendosi inetta, essa ed i suoi amici, a combatterlo, pure riconoscendolo, vi si addatta.

Il Ministero, dice, lo giudico col solo criterio suggerito dalla necessità delle condizioni politiche. Non lo favorisce, nè gli si oppone, ma lo controlla e lo critica.

È proprio quello che fanno al caffè, od alla birreria tutti quelli, che parlano del cattivo tempo, ma non sanno che farci per migliorarlo. Se la *Rassegna* rappresenta proprio gli uomini dell'avvenire, si avrebbe diritto di chiedere da lei e da' suoi amici qualcosa di più, da essi che hanno, dice, ideali ben chiari nella politica estera ed interna. Ma il tempo è quello che è, e la *Rassegna* si rassegna a lasciarlo correre. « Qualunque giudizio si possa fare dell'on. De Pretis, « l'uomo politico, che è avvezzo a giudicare sulla base del reale, deve essere convinto, che l'on. De Pretis « godeva e gode parlamentarmente di una posizione eccezionale. » Quindi è inutile, secondo lei, il combatterlo perchè « col De Pretis si poteva migliorare; ma senza di lui si sarebbe peggiorato. »

Hanno ragione, o no, di avere appiccicato gli umoristi il nome di *rassennati* agli uomini della *Rassegna*,

iscriziooni di dieci anni prima rimaste così intatte sulla volta da parere fatte ieri. Provai a leggerne una forte: « Giovanni Anselmi e Virginio... » ma Orazio mi raccomandò solennemente di star zitto.

L'ora non fu nulla, mi disse. Temeva che potesse variare secondo le ore del giorno, ma è sempre la stessa cosa.

— Che cosa?

— Il silenzio; cioè quello che noi chiamiamo silenzio, ed è invece un suono. Quando tutte le voci della natura taccono, proseguì, un orecchio avvezzo ne sente ancora una che mormora nell'infinito; è la voce sublime del silenzio. L'ho condotto quassù perchè da questo luogo il silenzio si sente meglio che altrove; sul Resegone, per esempio, vi sono troppe acque di sorgente; sarebbe bisognato salire fino alla vetta...

Io stetti un po' zitto, poi dichiarai tranquillamente che non udivo nulla. Ma egli non si scompose.

— lo due è più difficile, disse; provi ancora, ma respiri meno che può, ed a bocca aperta; se respira col naso non sente più nulla.

— Sì, perchè l'aria, passando per le fosse nasal...

— Zitto! non si muova, perchè il suo farfallo, ad ogni minimo movimento, fa rumore. Stia bene attento e sentirà.

Non mi era facile tenere la bocca aperta, come consigliava Orazio, senza ridere; mi provai due volte, e risi in modo da far risuonare la rupe cava; alla terza mi riuscì. Stavo a bocca aperta, immobile, tratteneendo quasi il respiro. Vere voci giungevano ancora al mio orecchio. Una montanara chiamò da lontano: ooh! Adelina...

daccchè accettano il male, che hanno contribuito a creare, convinti, come dicono, che potrebbe accadere di peggio?

Io per me vorrei poter nutrire molta fiducia nei giovani, ai quali l'avvenire si appartiene per ragione di tempo; ma in verità, che è poco confortante il vedere che, con una più che sufficiente pretesa di valere meglio degli altri, si manchi poi affatto di quella vigoria di carattere, che occorre per dimostrarlo.

Del resto le elezioni sono vicine e De Pretis è l'uomo della situazione, l'uomo dalla posizione eccezionale. Evviva dunque De Pretis! Passi la sua volontà! Del resto, se il Paese non dà nulla di meglio, e nemmeno il partito giovane, bisogna addattarsi. Gli uomini della *Rassegna* si lasceranno, e si... rassegneranno.

Quando si passino in rassegna tutte le cose dette quotidianamente da parecchi anni in qua contro il De Pretis da tutti i giornali di tutti i colori, e si venga a dire ch'egli è l'uomo eccezionale, il più grande uomo politico del nostro tempo, si farà un cattivo giudizio dei contemporanei; ma, deplorando, che Roma rifaccia Bisanzio, compresi gli eunuchi, bisognerà convenire che la *Rassegna*, per quanto almeno la riguarda, ha ragione di... rassegnarsi. T.

Un articolo del « Débats ».

John Lemoinne in un articolo pubblicato dal *Journal des Débats* esamina la situazione marittima dell'Italia e i suoi progetti di una politica coloniale.

« L'Italia, dice Lemoinne, è il paese che ha la più grande storia commerciale. I navighi delle libere repubbliche medievoli italiane correvarono i mari ed erano i soli veicoli del commercio internazionale di quel tempo. L'Italia ebbe sempre una forte razza di marinai dalle cui file sono usciti Cristoforo Colombo, Giuseppe Garibaldi e Nino Bixio. La sua situazione geografica la spinge in Oriente; le sue grandi braccia sono tese verso l'Africa. Lo stabilimento coloniale di Assab è un fatto compiuto. Né la Francia né l'Inghilterra osteggiarono la bandiera italiana ad Assab; ma a differenza della Francia, l'Inghilterra nei negoziati per Assab col gabinetto di Roma, vi ha messo la miglior grazia, desiderando l'amicizia dell'Italia. »

.... e Adelina rispose in falsetto da maggior distanza: « Mammaaaa! » mi parve anche di afferrare la voce di una campana, ma così sbiadita che non pareva più un suono, sibbene qualche cosa di disegnato appena nell'aria; poi, per un po', non udii nulla... cioè, no, qualche cosa mi parve di udire, e vedendo la faccia raggiante di Orazio, compresi che egli udiva la stessa cosa.

— Ebbene? — mi chiese poco dopo; — ha udito una specie di ronzio sordo?

— L'ho udito.

— Avezzando l'orecchio, mi assicurò, si riesce a penetrare anche l'intima essenza. Perchè vede, dottore, mentre i suoni della natura hanno tutti un ritmo sicuro e un'intonazione mal determinata, a cui manca quasi sempre un certo numero di vibrazioni per essere suoni perfetti, in questa gran voce del silenzio invece, il ritmo non c'è, o non si riesce ad afferarlo, ma l'intonazione è perfetta. Non paro anche a lei?

— Non me ne intendo, dichiarai umilmente; ma che cosa crede che sia il suono che abbiamo udito?

— Entriamo nel gran campo delle ipotesi, cominciò Orazio solennemente, e bisogna procedere per via di esclusioni. Mi era venuto in mente che potesse essere il risultato dei diversi rumori e suoni della natura; ma rifiutai quest'idea, riconoscendo che il silenzio non varia d'intensità durante la notte, e non cresce o scema col variare delle distanze dai centri rumorosi.

— Sulla cima della Grigna, per esempio, questo suono, invece d'indebolirsi, si fa più distinto.

SENATO

Seduta del 4 luglio.

Votansi a scrutinio segreto i progetti approvati ieri. Approvansi i seguenti progetti: 1º Spesa per trasferimento delle cliniche di Napoli; 2º Concessione della ferrovia diretta Roma-Napoli.

A proposito di questo progetto, Manzoni raccomanda al ministro dai lavori pubblici di stabilire treni diretti che abbrevino maggiormente i percorsi tra Milano, Genova, Torino e Roma. Baccarini dichiara questo essere il pensiero del governo tosto che le linee siano sistematiche.

Approvansi i provvedimenti per Assab.

Votansi a scrutinio segreto i progetti approvati nella seduta odierna; tutti i progetti sono adottati; il progetto per Assab ebba 89 voti favorevoli e 32 contrari.

Il Senato sarà riconvocato a domicilio.

NOTIZIE ITALIANE

Sorivono da Roma al Corr. della sera: Si commenta molto, sebbene sottovoce, un colloquio avvenuto tra Depretis e Bonelli, dopo reiterato invito del Presidente del Consiglio al deputato di Cagliano. Questi, al primo invito, credeva si trattasse d'un equivoco e non andò; ma l'invito fu ripetuto e la conferenza ebbe luogo e fu lunga e — dicono — gravida di qualche inaspettato effetto. Non aggiungo altro. So soltanto che l'on. Bonelli è immediatamente partito per Napoli e che uno degli attuali ministri, ha fremente, esclamato: «Io non sono Majorana, che mi si possa mandare via impunemente. Il giorno ch'io dovesse andarmene senza l'intero Gabinetto, in Roma si farebbero le barricate.» Paole testuali, dette a persona che dovesse necessariamente riferirle al Depretis.

— A Sessa Aurunca fu eletto deputato Petroni Francesco con 365.

— Il Re parte oggi per Monza.

— Farini è partito per Saluggia.

— L'ufficio centrale del Senato respinse a maggioranza di voti l'acquisto del patrimonio scientifico del prof. Gorini, dichiarando insufficiente l'assicurazione dell'identità della raccolta, risultante dai documenti presentati.

— La presidenza della Camera ha preso tutte le disposizioni per la chiusura della legislatura.

— La corvetta Governo è stata cancellata dal quadro del regio naviglio.

NOTIZIE ESTERE

Francia. I giornali clericali sparano la voce che i comunardi nihilisti vogliono minare, per il giorno 14 luglio, il nuovo *Hôtel de la Ville*.

— La Camera votò con 356 contro 81 voti un credito di 19 milioni quale spesa del secondo semestre per la spedizione di Tonisi. Il ministro della guerra calcola che la spesa totale per Tonisi negli anni 1881 e 1882, ammonta a 89 milioni, e constata essere eccellente la situazione in due terzi della Tunisia.

Germania. Il Monitor Ufficiale reca la nomina di Scholz a ministro delle finanze in sostituzione di Bitter. Scholz assunse già le sue nuove funzioni. Egli è

deciso strumento di Bismarck, il quale è il vero ministro delle finanze dell'Impero tedesco.

— Il borgomastro di Berlino Forkenbeck declinò l'invito d'assistere alla festa d'inaugurazione del nuovo Palazzo di città a Parigi, evidentemente per riguardo agli umori francesi verso i tedeschi.

— La Germania minaccia una estrema lotta dei cattolici nel caso non cessi totalmente il *Kulturkampf*.

Russia. Venne inaugurato dal capo russo Majenich il nuovo canale fra il porto di Cronstadt ed il mare.

— L'Imperatrice partirà in settimana per Copenaghen col yacht imperiale *Deryava*. Corre voce che forse l'Imperatore l'accompagnerà.

— A Mosca due ufficiali di cavalleria della guardia (membri della Santa Lega creata per difendere la persona dello Czar contro i rivoluzionari, e della quale è capo il granduca Vladimiro) furono scoperchiati essere nihilisti ed arrestati. Il fatto ha prodotto immensa sensazione.

Turchia. Aumenta la probabilità che la conferenza decida l'intervento turco.

Egitto. Confermarsi che il canale di Suez è minato. Arabi arringa giornalmente le truppe, eccitandole a combattere per l'indipendenza nazionale. Anche le truppe del Sultano verrebbero respinte dalle armi.

— Il cordone sottomarino per l'Europa venne pescato e fissato a bordo d'una nave inglese per ogni eventualità.

— La squadra inglese ha preso posizioni da combattimento. Arabi mandò Halim dall'ammiraglio Seymour per protestare.

CRONACA

URBANA E PROVINCIALE.

Atti della Deputazione prov. del Friuli.

Seduta del giorno 3 luglio 1882.

La Deputazione Provinciale autorizzò a favore dei Corpi morali e Dittie sotto-udicare i seguenti pagamenti, cioè:

— Al Comune di Sacile L. 1369.90, quale risulta di credito liquidatagli in base al conto di perquisizione di crediti e debiti dei Comuni della Provincia per l'obbligo 1885-86 ed altre gestioni pendenti.

— Al Direttore della Stazione Agraria di prov. L. 1500, a saldo del sussidio assunto dalla Provincia nell'anno 1882 per il podere sperimentale annesso al r. Istituto Tecnico di Udine.

— Al signor Pettoello Mario L. 200 quale metà del quoto a carico della Provincia per l'insegnamento della ginnastica agli allievi dell'Istituto Tecnico di Udine nell'anno scolastico 1881-1882.

— Al sig. Zavagna Giovanni L. 612.72 per fornitura di stampati ad uso dell'Ufficio nel secondo trimestre a.c.

Constando dagli atti trasmessi dal Consiglio di amministrazione dell'Ospitale Civile di Udine, relativi all'accoglimento di n. 31 mentecatti, che per tutti concorrono gli estremi prescritti, la Deputazione deliberò di assumere a carico della Provincia le spese della loro cura e mantenimento.

Furono inoltre trattati altri n. 60 affari, dei quali n. 16 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 26 di tu-

Mi guardò sbigottito.

— Provi, insisté — ed egli provò. — Che cosa sente ora? contornai a dirgli, come se potesse udire le mie parole.

Orazio impallidi, staccò le dita dalle orecchie, le ricacciò dentro.

— E la circolazione, soggiunsi spietatamente quando mi poté intendere; è il sangue arterioso che, sotto la spinta del ventricolo sinistro del cuore, passa dalla carotide, e fa invasione nei vasi della testa; se lei chiude l'ingresso all'aria esterna, la sonorità è quasi opprimente.

— La circolazione balbettò Orazio ricacciando le dita nelle orecchie.

— Già... la circolazione. Le sfere e i nascituri non ci entrano; me ne spiace tanto, ma non è lo sfereidio terrestre che vibra press' a poco in là: è il suo sangue... caro signore, cacci le dita in fondo, prema forte... così... bravo! è il sangue d'un imbecille.

Egli si turò le orecchie in quel mentre ed io tacqui, ma non forse in tempo da non lasciargli udire l'ultima parola, perché subito uscì dalla caverna senza dirmi nulla, e stette a guardare la vallata come se volesse scolpirselo in mente, ma in realtà per aver tempo a decidere se dovesse farmi il broncio.

— Bei luoghi! — esclamai per placarlo.

Mi strinse la mano, e mi disse tranquillamente:

— Andiamo a casa?

Gran buon ragazzo, in fondo!

(continua).

tela dei Comuni; n. 10 interessanti le Opere Pie; n. 7 di operazioni elettorali; ed uno di contenzioso amministrativo; in complesso n. 60.

IL DEPUTATO PROVINCIALE

L. DE PUPPI
Il Segretario
Sebenico.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 56) contiene:

(Continuazione o fine).

4. Nota per l'aumento del sesto. In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone, ha avuto luogo la vendita degli stabili eseguiti ad istanza della R. Fianza di Udine, contro G. B. Muccini di San Giovanni di Casarsa, al signor N. Battigelli di S. Tommaso di Maggio, per lire 212. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul detto prezzo, scade presso il Tribunale di Pordenone coll'orario d'ufficio del 15 luglio corr.

5. Avviso di concorso per la nomina sopra terna dell'Esattore del Consorzio esattoriale di Pavia d'Udine per il quinquennio 1883-87.

Sottoscrizione per il monumento a Garibaldi. VI^a lista. Offerte ricevute dal sig. Marco Volpe nel sububrio Chiavris.

Volpe Marco L. 50, operai del Stab. M. Volpe L. 27.47, operai del Stab. Maddalena Cocco L. 8.18, Petracco Luigi farmacista L. 10, N. N. L. 1, Mazzolini Giacomo L. 1, Socolovich Leopoldo cent. 50, Pitacco Giovanni L. 2, Mariotti et Salvador L. 2, Carraro Gaetano L. 2, Damiani fratelli L. 10, Toffoletti Giacomo L. 1, Montagnacco Mario L. 5, Colautti Giovanni L. 5 Giacomini Antonio L. 1, Nimir Rosa L. 1, Chiurlo Alessandro L. 5, Dose Francesco L. 1, Gabrieli Antonio L. 1, Gabriella e Idelbrando cent. 20, Barbetti Giuseppe L. 5 Perina Francesco L. 10, Masotti Giuseppe L. 5, Menotti Valentino L. 2, Picottini Ilario L. 5, Cucchini Luigi L. 3, Piccini Teresa L. 2, Borghese Luigi L. 5.

Totale L. 171.35

Istituto Filodramm. Udinese

Resoconto della serata data la sera del 24 giugno a. c. al Teatro Minerva a beneficio del fondo per il monumento da erigersi in Udine a Giuseppe Garibaldi.

Entrata

Biglietti venduti dai privati:

N. 531 per ingresso

alla platea e loggie a L. — 60 L. 318.60

N. 9 per ingresso per

sottouf. e ragazzi a — 30 » 2.70

N. 33 per ingresso al

loggione a — 25 » 8.25

Biglietti venduti alla porta del Teatro:

N. 83 per ingresso

alla platea e loggie a — 60 » 49.80

N. 32 per ingresso per

sottouf. e ragazzi a — 30 » 9.60

N. 80 per ingresso al

loggione a — 25 » 20 —

N. 145 sedie a — 40 » 58 —

N. 36 poltroncine a — 60 » 21.60

N. 2 palchi (1) a — 5 » 10 —

Totale Entrata L. 498.55

Uscita

Tassa governativa L. 12.60

Stampe e affissioni » 33 —

Illuminazione » 32.50

Orchestra » 32 —

Inserzioni e pompieri » 30 —

Macchinista » 23 —

Mobili, vestiario e par-

ruccchiere » 36.55

Facchinaggi e spese

diverse » 22.24

Orto agrario (2) » 15 —

Affitto Teatro 10 per

O/o su L. 261.66 » 26.16

Totale spese L. 263.05

Ricavato netto L. 235.50

La Direzione

Pasetti, Artico, Baschiera, Bardusco.

Il Segretario Modenese.

Corsi autunnali di ginnastica per i maestri elementari. Il r. Prefetto ha diretta, in data del 21 giugno u. s., la seguente circolare ai signori Sindaci della Provincia:

Comprendendo con quest'anno il quinquennio di cui è parla nell'art. 5 della legge 7 luglio 1878 n. 4442, il Ministero della pubblica istruzione ha disposto che abbiano luogo per l'ultima volta, nel settembre prossimo, corsi di ginnastica educativa a favore di quei maestri elementari già in esercizio, che sono sprovvisti del certificato d'idoneità ad insegnare tale materia.

Due di questi corsi saranno tenuti, per questa provincia, in Udine, uno per i maestri e l'altro per le maestre, e dureranno dal 1 al 30 di detto mese, in ragione di due lezioni della durata complessiva di cinque ore al giorno, escluse le

(1) N. 6 Palchi sono affittati dal proprietario del Teatro per tutto l'anno.

(2) Non furono altre spese per l'allegoria.

sole domeniche. Delle due lezioni, una riguarderà la parte teorica, l'altra le esercitazioni pratiche.

La prova finale avrà luogo non prima del trenta settembre e verrà eseguita innanzi ad una Commissione composta dal r. Provveditore o del r. Ispettore scolastico, del Delegato scolastico locale, e dell'insegnante del corso. Sarà tuttavia in facoltà del regio Provveditore di chiamare a farne parte qualche altra persona da lui riputata competente.

Ai maestri, che avranno compiuto il corso e superato la prova finale, il regio Provveditore rilascerà un certificato di frequenza e profitto, da valere quale titolo d'abilitazione ad insegnare la ginnastica educativa ai propri alunni delle scuole elementari.

Siccome poi il Ministero ha dichiarato che, in causa delle economie introdotte nel suo bilancio, non può disporre di somma alcuna per venire in aiuto ai maestri pel predetto fine, così io raccomando vivamente a V. S. di adoperarsi efficacemente, perchè costato Comune, assecondando i desiderii ministeriali, fissi qualche sussidio per quelli di cotesti insegnanti che si trovassero nelle condizioni di dover intervenire ai corsi predetti.

La prego poi di farmi sapere o direttamente o per mezzo dell'Ispettore scolastico, e prima del 15 luglio corr., quali di cotesti insegnanti si trovino ancora sprovvisti del certificato d'idoneità per la ginnastica, quali interverranno ai corsi in Udine, e quale sussidio avrà il Comune stabilito di concedere loro.

La classe in congedo sotto le armi. Nell'intento che la maggior parte dei militari in congedo illimitato della classe 1856, richiamati sotto le armi per il periodo di circa un mese, intervengano alle grandi manovre, il Ministero della guerra avrebbe determinato che siano inviati ai reggimenti che hanno parte alle grandi manovre non solo i militari che già a quei reggimenti appartenevano, ma anche una porzione di coloro che apparudevano ai reggimenti che alle grandi manovre non sono chiamati.

Con questo sistema misto, si otterrebbe che i corpi che eseguiranno le grandi manovre incorporatebbero una maggior forza di circa 20,000 uomini e sarebbero portati ad un piede, che si avvicinerebbe molto a quello di guerra.

Società dei Reduci. Seduta del giorno 4 luglio 1882. Il Presidente dà lettura di una lettera di Stefano

indira un'altra volta l'elezione suppletiva
onda rimanga quello che c'è.

Chiuderò con una novella amena, benché
a quest'ora un po' stantia; ma tanto vale,
poiché nessuno ce l'ha raccolta finora,
ne piace di metterla in giro.

Un anno addietro, un ministro qua-
lunque trovandosi aver fra le mani delle
croci d'avanzo, ci ha fatto cascar una così
all'impensata anche sulle spalle d'un
ospite nostro; alla lotteria di beneficenza
della domenica oltrepassata l'ospite stesso
sortì un bel salame. Non è per anche de-
ciso se, in questo caso, l'orbo sia stato il
ministro o la fortuna. Ma... lasciamola là
poi momento; altri tempi mi salterebbe il
prurito di rovistare se per caso non c'era
trasse alcunché del salame anche nelle
sindacagini sovraccennate.

Fra i Municipi rappresentati alla
solennità tenutasi in Palmanova in onore
della memoria di Garibaldi domenica scorsa,
va posto anche quello di Portopetto, che era
rappresentato dal co. Frangipane.

Da Pordenone, 4 luglio, ci scri-
vono: Avete saputo dell'esilio del nostro
capo-chiesa mons. Aprilis dietro ordine del
Gesuita Vescovo per aver il primo prestato
al nostro Municipio un drappo nero in
occasione della commemorazione di Gar-
ibaldi. Il nostro sullodato monsignore (che
fra parentesi ha ottanta anni) dovette ir-
sere nella vicina Cordenona per purgare
si orribile peccato e chissà quante Ave
Marie dovrà bisticciare in un giorno!

Abbiamo le elezioni dei Consiglieri
comunali e provinciali. Dei secondi, co-
loro che fino ad ora hanno avuto maggiori
voti, furono il cav. Giorgio Galvani e
l'avv. Monti Gustavo.

Del resto, nulla di nuovo.

Stopp.

Cartolina postale. Al sig. L. P.
sulla riva sinistra del Tagliamento, che ci
fa il nome di un ex-zuavo, il quale disse
pubblicamente molte sconce parole di Ga-
ribaldi, diciamo che appunto, perché co-
stui desidera la pubblicità della propria
impudenza non bisogna accordargliela.
Senta una parola il sig. L. P.; faccia
come noi, che non raccogliamo fango sulle
strade, anche se gettato da succidi giornali.
Ci sono gli spazzini per questo. La
gentile pulizia procura di non darvi dentro
del piede e nell'altro. Uno che chiamò Ga-
ribaldi, onorato da tutta Italia, anzi da
tutto il mondo, un capo d'assassini, non
merita che si pubblichii il suo nome su
per i giornali. Certo gente s'inorgoglierebbe
anche della berlina. Tanto è vero, che ci
sono di coloro che se la fabbricano e che
vi si mettono sopra alla contemplazione
del pubblico, dicendo villanie a chi passa;
e chi passa vi sputa sopra e... passa.

Cavallo impaurito. Ieri sera verso
le 7 e mezza, fuori Porta Venezia, un ca-
vallo s'impaurì in tal modo non so
in che cosa che prese una corsa sfrenata.
Nella carrettina cui stava attaccato v'era
un signore, il quale con tutta la forza
procurava di trattenerlo, tirando disperata-
mente le redini. Ma il cavallo infuriato
nella sentiva. Fortuna volle che finalmente
e dopo infiniti sforzi la bestia imbizzarrità
andò a fermarsi battendo la testa in una colonna della Birreria Stampa.
Dall'urto violento le stanghe della carret-
tina si ruppero, ma il guidatore rimase
illeso. Immaginarsi il suo spavento e quello
di quanti furono presenti al fatto. C.

Incendio. Bicinicco 3 luglio. Verso
le ore 1° ant. di questo giorno si mani-
festò un incendio nel bivio di proprietà
della Pia Casa di Ricovero di Udine af-
fittata a Murador Valentino. Mercè il pronto
soccorso dei popolani, il fuoco venne cir-
coscritto a quel solo locale, e solo si ab-
bruciò un pagliaccio che era vicino e che
poggia al muro di detto stabile dal lato
di tramontana, di proprietà Ierigutti A-
madio.

Il danno totale viene calcolato di circa
1.300, e la causa dell'incendio fino
ad ora è ignota.

**Il mutuo soccorso nel Friuli
orientale**. Domenica 9 corr. avrà luogo
a Fara la festa dell'inaugurazione del
vessillo di quella Società operaia di mutuo
soccorso La fratellanza, con fiera di be-
neficenza.

FATTI VARI

All'armi, all'armi, il ne-
mico s'avanza, la primavera gli apre la
strada! All'armi, erpetici, sifilitici, scro-
fosi! Se vi preme la salute, se volete
conservare la vita e prolungarla, incomia-
date subito la cura depurativa. Ricordatevi
che il però specula sulla vostra incredulità! La maggior parte dei così detti de-
purativi contengono il mercurio.

Uno ve ne ha d'effetto pronto e sicuro
che guarisce senza il mercurio radical-
mente l'erpete, le malattie segrete, la
scrofola; questo è lo Sciroppo depurativo
di Parigina preparato dal chimico Maz-
zolini e da esso venduto nel proprio Sta-
bilimento in Roma.



È soltanto garantito il su-
detto depurativo, quando
porti la presente marca di
fabbrica depositata, im-
pressa nel vetro della Botti-
glia, e nella etichetta dorata,
che trovasi parimente impressa in rosso nella
esterna incartatura gialla, formata, nella
parte superiore da una marca consimile.

Si vende in Roma presso l'inventore e
fabbricatore nel proprio Stabilimento chi-
mico farmaceutico via delle Quattro Fon-
tane, n. 18, e presso la più grande parte
dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9
la bottiglia e L. 5 la mezza.

N.B. Tre bottiglie presso lo Stabilimento
lire 25, e in tutti quei paesi del continente
ove non vi sia deposito e vi percorra la fer-
rovia, si spediscono franche di porto e
d'imballaggio per lire 27.

Deposito in Venezia Farmacia Botter
alla Croce di Malta; Unico deposito in
Udine alla farmacia di G. Comessatti.

Un patrimonio molto costoso
per i contribuenti, ma che vale ben poco
per il pubblico e per la scienza venne,
come altra volta da noi, giudicato giustamente
da un articolo dell'*'Opinione'* e da
una lettera di quel tanto modesto e giusto
quanto doce geologo, che è il prof. *Torquato
Taramelli*. Gli spettacoli platonici offerti
dal Gorini, che rimasero il suo segreto e
a cui quali pretendeva di spiegare tutti i
fenomeni vulcanici, potevano divertire un
pubblico ignorante, ma non illudere nessuno
che ne sappia qualche cosa. Ora è
giusto di far pagare ai contribuenti l'i-
gnoranza altri, che non spenderebbe un
soldo per la vera scienza? Che queste cose se le dicano e se le facciano e se
le paghino fra di loro!

Notizie scolastiche. Frequenza
continuata delle scuole serali e festive. Uno
degli inconvenienti delle scuole serali e
festive si è quello di avere troppi scolari
nei primi mesi e troppo pochi negli ultimi.
Or bene, la Lega d' insegnamento a Verona,
per togliere questo sconco e ricavare mag-
gior profitto dalle sue scuole serali e fe-
stive, ha scelto un bel modo, ha adottato
una misura felice, che consiste nel far
pagare a tutti gli alunni una lira al mese,
la qual tassa viene restituita a quelli che
frequentano le scuole tutto l'anno. È una
usanza già da più anni praticata nelle
scuole festive di Torino, ove sappiamo che
quest'anno la tassa fu restituita a più di
mille allievi ed allievi per la loro diligenza.

ULTIMO CORRIERE

Accordo o disaccordo?

Mentre un dispaccio da Roma al ministeriale Adriatico dice che «non vi fu in questi giorni nemmeno ombra di discussioni o divergenze fra i ministri, per le dichiarazioni fatte dall'on. Depretis alla Camera e al Senato intorno alla politica interna del governo» un dispaccio da Roma alla pur ministeriale *Gazzetta del Popolo* di Torino dice:

«Le voci di crisi ministeriali sono affatto premature. E' vero che alcune divergenze sono sorte fra i ministri Depretis e Zanardelli per questioni di politica interna e per la concessione di un'amnistia, a cui si è rinunciato; ma quelle divergenze non sono per ora di tale gravità da rendere necessaria una crisi di gabinetto.»

Allocuzione papale.

L'allocuzione tenuta il 3 corr. dal Papa, in concistoro segreto, ebbe un carattere violento.

Il papa lamentò che vi sieno una ventina di vescovi, i quali attendono da mesi
ed anni l'*executum*, mancano di ogni
sussidio e sono esposti al pericolo di
vedere incriminati i propri atti. Questa è
un'offesa alla libertà della chiesa ed alle
aspirazioni delle popolazioni.

Soggiunse il papa che la sua posizione
è intollerabile, che sono continuati gli sfrigi
alla religione e che i fedeli debbono ser-
rare le file per difendere il papato, min-
acciato ogni giorno di più.

La nostra marina.

A Livorno si stanno apprestando grandi
feste per il varo del *Lepanto* che avverrà
il giorno 11 luglio.

Quanto prima si armeranno quattro
nuove torpediniere.

Preparativi in Francia.

A Tolosa regna da due giorni un gran
movimento nell'arsenale marittimo. Il go-
verno mandò l'ordine di armare immediatamente l'*'Heroine* e la *Revanche*; questa
ultima corvetta corazzata dovrà essere pronta
fra tre giorni per partire. Nel porto di
Lorient si sta armando l'*'Atalante*. Il vice
ammiraglio Krantz prenderà il comando di
tutte le forze navali francesi nelle acque
egiziane. Tutti i congedi agli ufficiali sono
sospesi. Non si è ancora dato nessun or-
dine circa l'armamento dei numerosi
trasporti di guerra nel porto di Tolone.

I fuggiaschi dall'Egitto.

Leggiamo nell'*'Adria* di Trieste, 4:
Ieri mattina arrivò l'ordinario d'Alessan-

dria con 361 passeggeri. Quest'è il settimo
vapore con fuggiaschi dall'Egitto qui giunti
fino ad ora in numero di 1800.

TELEGRAMMI

Parigi, 3. Una rissa sanguinosa
ebbe luogo ieri a Ciotat fra operai pie-
montesi e i gendarmi e doganieri. Vi furono
5 feriti.

Tolone, 3. Le corazzate *'Heroine'* e
'Revanche' vengono armate; 10 trasporti
sono pronti a prendere il mare. La squadra
dal Mediterraneo lasciò il golfo di
Jouan.

Londra, 3. Bombe e tubi conte-
nenti dinamite furono scoperti alla stazione
ferroviaria di Hidwich Shipley. Credesi
che esistesse un complotto per far saltare
il ponte nominato *'Saltaire'* al momento
del passaggio del principe di Galles in
occasione della visita del principe a Bradford.

Rio Joneiro, 3. Le truppe di-
spersero gli insorti dell'Uruguay.

Vienna, 3. È qui giunto il de-
putato Nicotera.

Vienna, 4. Nel prossimo agosto av-
verrà l'incontro dei due imperatori di
Germania e d'Austria nelle forme con-
sue degli anni precedenti. Non vi sarà
presente alcun ministro.

Londra, 3. (Camera dei Comuni). — Dilke presenterà stasera la corrispon-
denza sull'Egitto fino al 31 maggio.

Gladstone domanda una sospensione, di
15 giorni, per O'Donnell perché disse sabato
infame l'atto del presidente. La mozione fu approvata con voti 181 contro 33.

Simla, 3. Una ribellione è scoppiata
a Mascat contro l'autorità dell'Iman. Il
fratello dell'Iman è alla testa della rivolta.
Una nave inglese si è recata a proteggere i
sudditi britannici.

Londra, 4. Il pacco scoperto a
Kildwick conteneva fuochi artificiali che
dovevano servire in occasione della visita
del principe di Galles a Bradford.

Alessandria, 4. I ministri di-
chiarano che resisterranno all'intervento
turco. Gli ulema dicono che la resistenza
è giusta e legittima.

Londra, 4. Fu pubblicato il *'Blue-
book'*. Granville il 25 maggio spiega che
lo scopo della dimostrazione navale è di
proteggere gli interessi europei e l'autori-
tà del Kedive. Granville il 26 maggio
sottopone a Freycinet il progetto di di-
spaccio ai rappresentanti presso le potenze.
Dice che convrebbe invitare il sultano a
sostenere il Kedive, mantenendo lo stato quo
in Egitto, limitandovi il soggiorno delle truppe turche. Gli altri dispacci non hanno alcun interesse.

Sofia, 4. I generali russi Colbass e
Skobeleff sono arrivati. Dicesi che Colbass
diverrà ministro della guerra, Skobeleff
dell'interno.

Leopoli. Giusta il *'Nowosti'*, la Ger-
mania e la Russia trattano ora per la con-
chiusione di una convenzione tendente ad
estendere notevolmente il raggio delle
comunicazioni dirette fra le reciproche
autorità giudiziarie di confine.

Londra, 4. Il *'Times'* dice: La
Porta fece una dichiarazione confidenziale
all'Inghilterra dicendosi disposta a par-
cipare alla conferenza ed a spedire truppe
in Egitto sotto le condizioni indicate dalle
potenze. Il *'Times'* dice che parecchie potenze
consigliarono alla Porta di ordinare formalmente
ad Arabi pascià di andare il 5 cor-
a Costantinopoli; se Arabi obbedisce, il pre-
stigio della Porta guadagnerà; se ricusa, il
sultano avrà diritto di trattarlo come un
ribelle e di agire in Egitto come un so-
vranio, non come un gendarme dell'Europa.
Se il sultano respingesse il consiglio, la
conferenza deciderebbe un'azione a cui
parteciperanno parecchie potenze.

Parigi, 4. Un dispaccio dell'*'Agenzia
Harc* assicura l'accordo completo degli
ambasciatori sulle condizioni che porranno
domani all'intervento turco. Non trattassi
ancora ufficialmente d'un intervento delle
truppe inglesi, francesi ed italiane, ma cre-
desi che le potenze si accorderebbero prontamente
su questo proposito se la Porta riuscisse il
mandato. I giornali parlano di una leva straordinaria della marina.

Costantinopoli, 4. Persistono le
voci di crisi ministeriale.

Parigi, 4. Nella commissione del
Senato sul divorzio, 6 sono contrari e 3
favorevoli.

Londra, 4. Vennero eseguiti molti arresti causa i recenti assassinii in Ir-
landa.

Camerà dei Comuni. Mozione di Glad-
stone onde accordare l'urgenza al coer-
tionbill. I Parnellisti protestano contro
l'esclusione dei membri che durante la
discussione dichiararono il bill privo di
forza perché ottenuto violentemente. I
Parnellisti, eccettuati quattro, lasciarono la
sala.

Huyeres, 4. La squadra del Medi-
terraneo si è diretta per la Tunisia.

Alessandria, 4. Regheb pascià

invitò i controllori ad assistere alle sedute
del consiglio.

Roma, 4. Il *'Giornale dei lavori
pubblici'* annuncia che a tutto 30 giugno
furono studiati 173 progetti di nuove fer-
rovie per la lunghezza di km. 1755 e
per l'importo di 384.743.185 L.

MERCATO BOZZOLI

Pesa pubblica di Udine
nel giorno 4 luglio 1882

Qualità del Gi- atte le	Quantità in Chilog. Compresa pesata a tutt'oggi	Prezzo giornaliero in L. It. val. legale	Prezzo d'ac- quisto		
			Parziale ogni pesata	iniziale	massimo
Giapp. annua. parificata	9667	9425	350	390	373
Nostr.					

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

N. 1079 - 1

3. pubblic.

CONSORZIO ESATTORIALE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

AVVISO

In esecuzione a deliberazione 2 Giugno 1882 della Representanza Consorziale dei Comuni di San Vito, Arzene, Cassarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano, Provisdomini, San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena e Valvasone, approvata con Prefettizio Decreto 27 Giugno 1882 N. 11948, dovendosi procedere alla nomina per terna dell' Esattore Consorziale per il quinquennio da 1 Gennaio 1883 a tutto 31 Dicembre 1887, s'invitano tutti quelli che aspirassero alla nomina ad insinuare le loro domande di concorso in carta filigranata da L. 1 ed in piego suggellato al protocollo di quest' Ufficio Municipale entro il 12 Luglio p. v. fino alle ore 2 pom.

L'aggio richiesto per l'esazione delle Imposte, Sovraimposte, Tasse Provinciali e Comunali e per le entrate Comunali, non potrà essere maggiore di L. 1,99 (una e cent. novantatre) per ogni cento lire d'esazione. Non si avrà riguardo alle offerte che superassero la misura dell'aggio suindicato.

Nessun aggio è dovuto all'Esattore per le somme delle quali è censio nell'art. 31 del R. Decreto 14 Maggio 1882 N. 740, che approva le norme per la riscossione della Tassa di Macinazione.

Il servizio di cassa, sarà fatto gratuitamente dall'Esattore il quale dovrà rispondere del non riscosso per riscosse anche per l'esazione dei redditi patrimoniali e redditi tutti dei Comuni Consorziati.

L'Esattore è pure tenuto alla riscossione della tassa della Camera di Commercio, del Consorzio Fluviale Sile, verso la corrispondente del medesimo aggio fissato per l'esazione dell'imposta Eriariale e relative sovraimposte.

L'istanza dovrà essere corredata:

a) Da una dichiarazione autentica dell'aspirante di accettare, nel caso di nomina, l'Esattoriale condizioni fissate dalla Legge 20 aprile 1871 N. 102 (Serie 2), colle modificazioni introdotte dalla successiva 30 Dicembre 1876 N. 3591 e 2 aprile 1882 N. 674 Serie 3); dal Regolamento approvato con R. Decreto 14 Maggio 1882 N. 738 (Serie 3), dalle norme contenute nel R. Decreto 14 Maggio 1882 N. 710 Serie 3), sulla riscossione e della tassa per la macinazione dei cereali — dai Capitoli Normali per l'esercizio delle Esattorie delle Imposte Dirette, approvati con Ministeriale Decreto 14 Maggio 1882 N. 739 (Serie 3), dalle Disposizioni contenute nel successivo Ministeriale Decreto 18 Maggio 1882 N. 751 Serie 3) e dai Capitoli Speciali 2 Giugno 1882 della Rappresentanza Consorziale, approvati con Prefettizio Decreto 27 Giugno 1882 N. 11948;

b) Da un certificato comprovante il deposito fatto presso l'Esattoria Provinciale o presso questo Esattore Consorziale in danaro o rendita pubblica al prezzo di borsa desunto dall'istituto inserito nell'ultimo numero della Gazzetta Ufficiale della somma di L. 13704,00 (trecentimila trecentoquattro) a garanzia dell'offerta.

Nella formazione della terza non si avrà riguardo alle domande degli aspiranti colpiti da taluna delle eccezioni contemplate dall'art. 14 della Legge 20 Aprile 1871.

L'aspirante che venisse prescelto sarà tenuto a prestare cauzione in beni stabili od in rendita del debito pubblico dello Stato, nei modi prescritti dalla Legge e Regolamento per la riscossione delle Imposte Dirette, fino all'importo di L. 114.200 (centoquattordicimila duecento) e ciò entro trenta giorni dalla comunicazione della sua nomina, sotto la comminatoria porfata dall'art. 18 della Legge 20 Aprile 1871 N. 102.

Ogni offrente che non avesse la propria dimora in S. Vito, dovrà designare nell'istanza la persona cui residente presso la quale elegge il proprio domicilio per comunicazione degli atti eventuali.

Presso la Segretaria Municipale e presso l'Agenzia delle Imposte Dirette, saranno ostensibili i Capitoli Normali e Speciali sopraindicati.

La nomina è di spettanza della Rappresentanza Consorziale, salvo approvazione del Prefetto.

Tutte le spese di cauzione, ipoteche, stampe, pubblicazione ed inserzione d'avvisi, di contratto e conseguenti stanno a carico dell'eletto.

S. Vito al Tagliamento, 30 Giugno 1882.

Il Presidente del Consorzio

Assessore anziano di S. Vito

MOLIN

Il Segretario
ZUCCARO

Ad N. 51.

2. pubblic.

CONSORZIO ESATTORIALE DEL DISTRETTO DI MOGGIO UDINESE

pel quinquennio 1883 - 1887

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina sopra terna dell'Esattore Comunale
del Consorzio.

Veduta la deliberazione 1 Giugno 1882 della legge rappresentanza del Consorzio Esattoriale di Moggio; Veduto il Decreto 27 Giugno stesso N. 11952, con cui è approvata la detta deliberazione;

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO ESATTORIALE NOTIFICA

I. Il conferimento dell'Esattoria dei Comuni di Moggio, Chiusaforte, Pontebba, Dogna, Raccolana, Resia e Rasuia, riuniti in Consorzio, avrà luogo per concorso sopra terna a sensi dell'art. 3 della Legge 20 Aprile 1871 N. 192 (Serie II) e 7 del Regolamento approvato col R. Decreto 14 Maggio 1882 N. 738 (Serie III).

II. La misura massima dell'aggio, sulla quale gli aspiranti dovranno fare i crediti ribassi, è stabilita in L. 2,00 (lire due) per ogni 100 lire di esazione delle Imposte Eriariali, delle Sovrapposte Provinciali e Comunali, così delle tasse e rendite tutte dei Comuni consorziati. Le offerte eccedenti la misura massima dell'aggio non saranno considerate.

III. L'eventuale Esattore dovrà anche disimpegnare il servizio di Cassa dei Comuni riuniti in Consorzio, e rispondere loro del non riscosso come riscosso dei redditi patrimoniali ed entrate tutte che avessero incarico di esigere.

IV. La cauzione da prestarsi nei modi di legge è di L. 39200,00 (trentanove mila e duecento).

V. La nomina dell'Esattore, duratura da 1 Gennaio 1883 a 31 Dicembre 1887, è devoluta alla Rappresentanza Consorziale, e vincolata alla approvazione della R. Prefettura.

VI. Ogni aspirante alla nomina di Esattore dovrà presentare la sua domanda di concorso su carta da L. 1 al Municipio di Moggio non più tardi delle ore 4 pomeridiane del giorno 12 Luglio p. v. Tale domanda, in cui l'aspirante stabilisce il minimum dell'aggio sul quale è disposto ad assumere le esazioni onde si tratta, sarà corredata;

a) Da una dichiarazione da cui consti che, se nominato, accetta la nomina alle condizioni stabilite dalla Legge 20 Aprile 1871 N. 192 (Serie II) modificata con quella del 30 Dicembre 1876 N. 3591 (Serie II) e 2 Aprile 1882 N. 674 (Serie III); dal Regolamento approvato col R. Decreto 14 Maggio 1882 N. 738 (Serie III); dal R. Decreto e disposizioni tutte relative alla riscossione della tassa sulla macinazione dei Cereali; dai Capitoli normali approvati col Decreto Ministeriale 14 Maggio 1882 N. 739 (Serie III) e dai Capitoli Speciali approvati col Prefettizio Decreto 27 Giugno N. 11952 succitato.

b) Dalla prova di avere fatto nella Cassa Comunale, a garanzia dell'offerta, il deposito di L. 4704,00 in denaro, od in rendita dello Stato al corso di Borsa desunto dal listino inserito nell'ultimo numero della Gazzetta Ufficiale del Regno; ed in questo caso i titoli dovranno portare unite le cedole semestrali non ancora maturate.

VII. Non possono concorrere alla nomina quelli che si trovano in uno dei casi contemplati dall'articolo 14 della legge 20 Aprile 1871 N. 192.

VIII. Le offerte per altre persone nominata devono essere accompagnate da regolare procura; e l'offerente per persona da dichiarare sarà tenuto a fare la dichiarazione all'atto dell'aggiudicazione che dovrà essere regolarmente accettata dal dichiarante entro 24 ore, rimanendo obbligato il dichiarante che fece e garantì l'offerta, sia che l'accettazione non avvenga nel tempo prescritto, sia che la persona dichiarata si trovi in alcuna delle eccezioni determinate dall'articolo 14 della legge succitata.

IX. Nessun aggio è dovuto all'Esattore per le somme delle quali è censio nell'art. 31 del R. Decreto 14 Maggio decoro N. 740 che approva le norme per la riscossione delle tasse di macinazione dei cereali.

X. Le spese tutte in genere e quelle del contratto e della cauzione saranno a carico dell'Esattore nominato, del quale si terrà il deposito fatto a garanzia dell'Asta, mentre si restituiranno ai singoli offrenti tutti gli altri.

XI. Per tutte le altre condizioni non indicate in questo avviso sono ostensibili presso la Segretaria dei Comuni consorziati e la R. Agenzia distrettuale delle Imposte le Leggi, i Decreti, il Regolamento ed i Capitoli normali e speciali sopra citati.

Moggio, addì 20 Giugno 1882.

Per Sindaco Presidente

L'Assessore Delegato

G. FABBRO.

Il Segretario
SANDRI

SOCIETA' R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all' America del Sud

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Partirà il 22 Luglio 1882

per Rio Janeiro Montevideo Buenos-Ayres, Rosario S. Fè tocando Barcellona e Gibilterra il Vapore

UMBERTO I.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific, Steam, Navigation, Compagny.**

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, numero 8 Genova.

In Milano al signor **F. Ballestrero, agente,** via mercanti numero 2.

RECOARO

R. Stabilimenti aperti da maggio a sett.

DUE ORE E MEZZO DI MAGNIFICA STRADA

con Tramway da Vicenza o da Tavernelle — Linea Torino - Milano - Venezia.

Fonti Minerali Ferruginose di fama secolare, delle quali approfittò anche S. M. la Regina Margherita. Guarigione sicura d' anemia, clorosi, affezioni del fegato e della vesica, calcoli e renella, disordini uterini ed in genere di tutte le malattie gastro enteriche.

Deposito in UDINE nella Drogheria di **F. Minisini.**

Stabilimento Balneario — Bagni ferruginosi, comuni a vapore — Completa cura idroterapica — Fanghi marziali, ecc.

Clima dolcissimo, numerose case d'alloggio, posta, telegrafo, trattorie, alberghi, fra cui si distingue per eleganza e modici prezzi quello condotto dal sig. **A. Visentini.**

Un bellissimo dono.

Eleganti cassette, album e strenne contenenti le più ricercate profumerie al mite prezzo da L. 1 a L. 1,50. — queste sono assai adatte per regali in occasione di onomastico, natalizj, ecc.

Polvere inglese di riso soprattutto per asciugare, rinfrescare e imbianchire la pelle, da cent. 40 a L. 1. la scatola.

Sono vendibili presso la Redazione del Giornale di Udine.

20

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

DITTA COLAJANNI

Casa principale in GENOVA, Via delle Fontane, 10 rimpetto la Chiesa di S. Sabina.

Casa Filiale in UDINE Via Aquileja 71, rappres. dal sig. **G. B. FANTUZZI**

con autorizzazione Prefettizia.

Succursali: MILANO H. Berger, Via Broletto, 26 — LUCCA Pelosi e Comp.

ANCONA G. Venturini — SONDRIO D. Invernizzi.

Agenzia della Società Generale delle Messaggerie di Francia e della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore.

— Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione —

PROSSIME PARTENZE PER L'AMERICA DEL SUD, PER RIO - JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES.

Luglio partira il vapore NORD - AMERICA

12 Luglio partira il vapore FRANCE

22 Luglio partira il vapore UMBERTO I.

27 Luglio partira il vapore SAVOJE

3 Agosto partira il vapore SUD-AMERICA

12 Agosto partira il vapore BEARN

22 Agosto partira il vapore L'ITALIA

Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

La Ditta COLAJANNI è incaricata ufficialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti. Circolari, schiarimenti, indicazioni e dettagli spediti dietro richiesta. — Affrancare.

22 Luglio prossimo partenza pel BRASILE

27 Luglio prossimo partenza per NUOVA YORK

Prezzi ridottissimi.